

Biblioteca Universale Laterza

Sereni

Storia del paesaggio agrario italiano



CiA

Istituto Universitario Architettura Venezia

**A
93**

Servizio Bibliografico Audiovisivo
e di Documentazione

NEA 74651

Emilio Sereni

STORIA
DEL PAESAGGIO AGRARIO
ITALIANO

I.U.A.V. - D.U.
BIBLIOTECA
INV. 11634

Editori Laterza 1989

Indice del volume

<i>Prefazione</i>	9
I. PAESAGGIO NATURALE E PAESAGGIO AGRARIO	27
II. L'ITALIA ANTICA	33
1. Il sistema agrario del magnese e il paesaggio della colonizzazione greca	35
2. La colonizzazione greca e il paesaggio agrario del « giardino mediterraneo » in Sicilia	37
3. Il sinecismo etrusco, l'invasione gallica e il paesaggio della piantata nell'Italia centro-settentrionale	40
4. Il piano paesaggistico della conquista romana	44
5. Strada e acquedotto nel paesaggio agrario romano	47
6. La forma romana nel paesaggio agricolo italiano	50
7. Le terre del compascuo e il paesaggio agricolo pastorale in Roma antica	53
8. La villa rustica e il paesaggio della piantagione	56
9. Il « bel paesaggio » della villa urbana	59
10. Il paesaggio silvo-pastorale del <i>saltus</i>	62
11. Il sistema a campi ed erba e la degradazione del paesaggio agrario nel Basso Impero	65
12. Invasioni barbariche e ruderi nel paesaggio agrario italiano	69

III. L'ALTO MEDIOEVO E L'ETÀ FEUDALE	73
13. La disgregazione del paesaggio agrario e le forme del paesaggio pittorico nell'Italia bizantina	-75
14. <i>Castra, curtes, massae</i> centri di riorganizzazione del paesaggio agrario nell'Italia longobarda e bizantina	78
15. Il paesaggio della selva selvaggia e la caccia nell'Alto Medioevo	82
16. La cultura dei cereali inferiori e il paesaggio agrario medievale dei campi aperti	85
17. Il borgo inerpicato nel paesaggio pastorale-agricolo del Medioevo italiano	88
18. Il paesaggio agrario a campi chiusi della città medievale in Italia	92
19. Il paesaggio agrario medievale dei campi chiusi: il vigneto basso	95
20. Il paesaggio agrario medievale dei campi chiusi: gli orti	98
21. L'invasione araba e il paesaggio medievale del « giardino mediterraneo »	100
22. Il castello nel paesaggio agrario dell'Italia feudale	103
23. La ripresa delle piantagioni nel paesaggio agrario dell'Italia feudale	107
24. L'età delle bonifiche e dei grandi dissodamenti e la riorganizzazione del paesaggio agrario nei secoli XI-XIII	110
25. Il paesaggio della grande pastorizia nell'età feudale	115
IV. L'ETÀ DEI COMUNI	119
26. Rocche feudali e ville nel paesaggio della prima età comunale	121
27. Dissodamenti individuali, piantagioni e sistemazioni nel paesaggio agrario della prima età comunale	125

28.	Le sistemazioni di pianura e la piantata di alberi vitati	128
29.	I dissodamenti individuali e le sistemazioni estensive di collina	132
30.	Il paesaggio agrario suburbano	136
31.	Il paesaggio del contado	140
32.	Il paesaggio pastorale nell'età dei Comuni	143
33.	Il paesaggio dei boschi e delle cacce	147
34.	La ripresa della cultura granaria e il paesaggio dei campi chiusi dall'età comunale al Rinascimento	150
V. L'ETÀ DEL RINASCIMENTO		155
35.	Le origini del paesaggio contemporaneo: chiusure, sistemazioni collinari a rittochino e paesaggio dei campi a pigola nel primo Rinascimento	157
36.	Il paesaggio dei campi chiusi in pianura e le sistemazioni a porche	161
37.	Verso un nuovo equilibrio foraggero: il paesaggio dei pascoli e prati chiusi	165
38.	Bonifiche e irrigazione nel paesaggio agrario del Rinascimento	170
39.	I prati irrigui in Lombardia e nella Padana nell'età del Rinascimento	174
40.	Le origini del paesaggio contemporaneo: la piantata padana	177
41.	Il « bel paesaggio » agrario nel Rinascimento italiano	181
42.	Il « bel paesaggio » in Toscana	184
43.	Il « bel paesaggio » veneto	187
44.	Il « bel paesaggio » della villa all'italiana	190
45.	Panorama agrario del Rinascimento: i paesaggi pastorali	194
46.	Il paesaggio dei dissodamenti collinari e montani	198
47.	La degradazione del paesaggio collinare e montano nell'età del Rinascimento	201

48. Le sistemazioni collinari e montane nel Rinascimento italiano	205
➤ 49. Le origini del paesaggio contemporaneo: le sistemazioni collinari a ciglioni nell'età del Rinascimento	209
• 50. Le origini del paesaggio contemporaneo: le sistemazioni montane a lunette e a gradoni	212
• 51. Le sistemazioni collinari a terrazze e le « costruzioni » nell'età del Rinascimento	216
52. Le origini del paesaggio contemporaneo: viabilità e sistemazioni collinari a cavalcapoggio e a girapoggio	219
53. Le piantagioni collinari nell'Italia centro-settentrionale e il paesaggio dei campi a pigola nel tardo Rinascimento	223
• 54. Il paesaggio meridionale delle starze e del « giardino mediterraneo »	227
55. L'età delle grandi scoperte geografiche: la diffusione del mais e il paesaggio dei sistemi agrari a rotazione continua	230
 VI. L'ETÀ DELLA CONTRORIFORMA E DEL PREDOMINIO STRANIERO	 235
56. Impaludamenti e bonifiche dal Rinascimento alla Controriforma: i paesaggi delle paludi, delle maremme e delle risaie stabili	237
57. I sistemi agrari a campi ed erba e la nuova estensione del paesaggio pastorale dal XV al XVIII secolo	241
• 58. La nuova feudalità e il passaggio della villa all'italiana dal Rinascimento all'età della Controriforma	247
• 59. Paesaggio classico e paesaggio romantico nella realtà e nell'arte italiana del Seicento	253
• 60. Campi aperti, poderi e « prese » nel paesaggio agrario italiano dal XVII al XVIII secolo	256
• 61. Il paesaggio delle culture industriali e dei sistemi agrari a rotazione continua dal XVII al XVIII secolo	261

62.	Le origini del paesaggio contemporaneo: il paesaggio meridionale del « giardino mediterraneo »	266
63.	L'alberata tosco-umbro-marchigiana e la sistemazione a prode dal XVII al XVIII secolo	270
64.	La piantata padana dal XVII al XVIII secolo	274
65.	La manomorta ecclesiastica e il paesaggio sconvolto dell'Italia nel secolo dei lumi	280
VII. L'ETÀ DELL'ASSOLUTISMO ILLUMINATO E DELLE RIFORME		285
66.	Il paesaggio della villa settecentesca e la via di sviluppo « all'italiana » del capitalismo nelle campagne	287
67.	Il paesaggio del potere nella Padana e la crisi della mezzadria nella seconda metà del '700	293
68.	L'età delle riforme in Italia e il paesaggio agrario dei campi chiusi nella seconda metà del Settecento	298
69.	Il capitalismo nelle campagne: diboscamenti, dissodamenti e degradazione del paesaggio montano nell'età delle riforme	305
70.	Il paesaggio delle colmate di piano in Toscana nella seconda metà del Settecento	310
71.	Le origini del paesaggio contemporaneo: sistemazioni collinari a ciglioni e a terrazze	315
72.	Le sistemazioni collinari a tagliapoggio nella seconda metà del Settecento	321
VIII. L'ETÀ DEL RISORGIMENTO		325
73.	Il paesaggio padano dei prati irrigui e delle culture a rotazione continua dal Settecento all'Ottocento	327
74.	Il paesaggio della Padana: dal potere mezzadriale alla grande affittanza capitalistica	335
75.	Le colmate di monte e le sistemazioni « a prode » ed « a spina » in Toscana nell'età del Risorgimento	343
76.	L'eversione della feudalità nel Mezzogiorno e il	

paesaggio agrario dei campi aperti nell'età del Risorgimento	352
IX. L'UNITÀ ITALIANA	363
• 77. Le strade ferrate nel paesaggio agrario italiano dall'età del Risorgimento all'unità	365
78. La piantata nella Padana asciutta dall'età del Risorgimento all'unità italiana	371
79. Il paesaggio agrario della Padana irrigua e della risaia	383
• 80. L'alberata tosco-umbro-marchigiana dall'età del Risorgimento all'unità italiana	396
81. I paesaggi meridionali dall'età del Risorgimento all'unità italiana	404
82. Il paesaggio dei campi a pigola nell'Italia unita	416
• 83. Le bonifiche della Padana e il paesaggio agrario della « larga » nell'Italia unita	423
X. PANORAMA AGRARIO DELL'ITALIA CONTEMPORANEA	437
• 84. I paesaggi agrari dell'Italia contemporanea	439
<i>Indice delle tavole e delle figure</i>	487

La storia del paesaggio agrario italiano dall'epoca della colonizzazione greca ed etrusca fino ai tempi nostri, condotta con stretti riferimenti alla letteratura e all'arte, e con gli strumenti dello storico, dell'economista, del sociologo, dell'agronomo.

Numerose riproduzioni di opere d'arte delle varie epoche (mosaici, tele, affreschi, dipinti e disegni sino a Renato Guttuso) permettono un continuo riscontro visivo con il racconto storico.

Emilio Sereni (Roma, 1907-1977) militò fin dal 1928 nelle file del Pci. Condannato nel 1930 a 15 anni di reclusione per antifascismo, esule all'estero, fu nuovamente arrestato nel 1943. Partecipò attivamente alla Resistenza e alla vita politica del dopoguerra come ministro e senatore. È autore di fondamentali opere storiche, tra le quali vanno ricordate «Il capitalismo nelle campagne», 1947; «Comunità rurali nell'Italia antica», 1955; «Capitalismo e mercato nazionale in Italia», 1966.

IUAV - SBD VENEZIA



01000611

ISBN 88-420-2094-X



9 788842 020943